

Programma cultura (2007-2013)
Promozione delle azioni culturali
Parte 1.2.2 Traduzione letteraria
Invito condizionato a presentare proposte
EACEA n. 10/2006

(2006/C 270/07)

Clausola precauzionale

La proposta della Commissione relativa al Programma Cultura (2007-2013) non è stata ancora ufficialmente adottata dal legislatore europeo. La Commissione ha tuttavia deciso di pubblicare questo invito a presentare proposte per consentire un'attuazione rapida del Programma dopo l'adozione, che dovrebbe avvenire in tempi brevi, della sua base giuridica da parte del legislatore europeo e permettere ai beneficiari potenziali dei finanziamenti comunitari di preparare al più presto le loro proposte.

Il presente invito a presentare proposte non costituisce un impegno dal punto di vista giuridico per la Commissione. Potrà infatti essere annullato e potranno essere pubblicati altri bandi di gara di natura diversa e con scadenze di presentazione consone in caso di modifiche sostanziali apportate alla base giuridica dal legislatore europeo.

Più in generale, l'attuazione nel 2007 degli inviti a presentare proposte è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni, la cui realizzazione non dipende dalla Commissione:

- adozione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del testo finale della base giuridica che istituisce il Programma senza modifiche sostanziali;
- adozione del programma di lavoro annuale relativo al Programma Cultura (2007-2013) e degli orientamenti generali di attuazione, nonché dei criteri e delle procedure di selezione, dopo la nomina del comitato responsabile del Programma;
- adozione del bilancio 2007 dell'Unione europea da parte dell'autorità di bilancio.

1. Base giuridica

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un Programma pluriennale unico per le azioni comunitarie nel settore della cultura per il periodo 2007-2013 (qui di seguito denominato «il Programma»).

Il Programma si fonda sull'articolo 151 del trattato che istituisce la Comunità europea, il quale stabilisce che la Comunità contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune.

2. Obiettivi e descrizione

Il Programma contribuisce alla valorizzazione di uno spazio culturale comune per tutti i cittadini europei, favorendo lo sviluppo della cooperazione culturale tra i creatori, gli attori culturali e le istituzioni culturali degli Stati partecipanti al Programma⁽¹⁾, allo scopo di promuovere l'emergere di una cittadinanza europea attraverso la mobilità transnazionale di coloro che operano nel settore della cultura, la circolazione transnazionale delle opere d'arte e dei prodotti artistici e culturali, e il dialogo tra le culture.

Il nuovo Programma va oltre l'approccio puramente settoriale (attuato nel quadro delle precedenti generazioni di programmi culturali) per assumere una dimensione interdisciplinare. Questa apertura settoriale è finalizzata a promuovere una maggiore cooperazione tra gli operatori culturali, incoraggiando i progetti di cooperazione transettoriali. Il Programma è aperto alla partecipazione di tutti gli operatori e settori culturali non audiovisivi, comprese le imprese culturali quando agiscono senza scopo di lucro.

⁽¹⁾ Cfr. punto 5.2.

3. Oggetto dell'invito a presentare proposte

Al fine di rispondere agli obiettivi del Programma, il presente invito è finalizzato alla concessione di un sostegno finanziario a progetti di traduzione letteraria ⁽¹⁾ presentati da editori indipendenti o gruppi editoriali dei paesi partecipanti al Programma.

Saranno ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte le traduzioni di opere letterarie da una lingua europea ad un'altra lingua europea ⁽²⁾, come pure le traduzioni di testi antichi che fanno parte del patrimonio letterario (comprese le lingue antiche come il greco antico o il latino).

Le azioni da finanziare nell'ambito di questa parte devono obbligatoriamente iniziare prima del 15 novembre 2007.

4. Bilancio disponibile

Ferme restando le decisioni di bilancio che saranno prese dall'autorità di bilancio, la dotazione complessiva di bilancio per il 2007 ammonta a circa 1,5 milioni di EUR per le azioni della parte 1.2.2 (Traduzione letteraria).

È previsto il sostegno finanziario di circa 45 progetti di traduzione letteraria.

La sovvenzione comunitaria non può essere superiore a 60 000 EUR ed è destinata a coprire il 100 % dei costi della traduzione, a patto che detti costi non rappresentino più del 50 % dei costi operativi totali.

5. Criteri di ammissibilità

5.1. Stabilimento/organismo/tipo di richiedente ammissibile

Saranno prese in esame le domande di sovvenzione presentate da richiedenti aventi le seguenti caratteristiche: essere un organismo pubblico o privato, dotato di personalità giuridica, la cui attività principale riguardi il settore culturale e la cui sede si trovi in uno dei paesi partecipanti al Programma; disporre della capacità finanziaria ed operativa per portare a termine l'azione proposta.

5.2. Paesi ammissibili

Sono ammissibili le case editrici o i gruppi editoriali la cui sede si trovi in uno dei paesi partecipanti al Programma:

- gli Stati membri dell'Unione europea ⁽³⁾;
- i tre paesi SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) previa adozione della relativa decisione del comitato misto SEE;
- i paesi candidati (Turchia, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia) e i paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia compreso il Kosovo (Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite)), previa conclusione del relativo protocollo d'intesa («Memorandum of Understanding») che stabilisce le modalità della loro partecipazione ⁽⁴⁾.

6. Termine per la presentazione delle domande

Il dossier di candidatura deve essere inviato entro e non oltre il 28 febbraio 2007.

⁽¹⁾ Un progetto di traduzione letteraria deve comprendere almeno quattro e al massimo dieci opere ammissibili alla traduzione (cfr. le Specifiche del presente invito a presentare proposte).

⁽²⁾ Lingua di un paese partecipante al Programma.

⁽³⁾ L'Unione europea è attualmente composta da 25 Stati membri (Germania, Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Spagna, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Slovacchia, Regno Unito, Slovenia e Svezia). La Romania e la Bulgaria stanno per aderire ed è previsto che entrino a far parte degli Stati membri a partire dal 1° gennaio 2007.

⁽⁴⁾ Gli operatori culturali sono invitati a informarsi presso l'Agenzia dell'evoluzione della situazione relativa a tutti questi paesi.

7. Informazioni complementari

Le Specifiche che completano il presente invito a presentare proposte, il dossier di candidatura e tutti i relativi moduli sono disponibili ai seguenti indirizzi:

<http://eacea.ec.europa.eu/>

http://ec.europa.eu/culture/eac/index_en.html

Le domande dovranno soddisfare i requisiti indicati nelle Specifiche e dovranno obbligatoriamente essere presentate per mezzo degli appositi moduli di presentazione delle domande.
